

Livello superiore/superiore avanzato

Es.25 Leggere e rimettere al posto giusto le cinque coppie di parole che sono state scambiate

Spostamenti, il dpcm di Natale. Cenone con i parenti stretti



Il Covid ferma lo sci. Il Governo, nel giorno in cui il triste bollettino dei morti supera la zona delle 50mila vittime, risponde “picche” alle regioni del Nord. Un “no” alla settimana bianca motivato dalla convinzione che gli comprensori non indispensabili, le resse in funivia e in cabinovia, gli alberghi affollati e soprattutto le migrazioni dal Centro e dal Sud d’Italia - in una nazione trasformata a Natale presumibilmente in soglia gialla - verso i spostamenti sciistici, possano trasformarsi «in una formidabile occasione di contagio».

E siccome, come dice Giuseppe Conte, «non possiamo permetterci vacanze sulla neve, perché tutto ciò che vi ruota attorno è incontrollabile», addio alle settimane bianche. Almeno per ora. Da

gennaio, se non arriverà la temuta terza ondata dell'apertura, se ne riparlerà.

Linea dura del governo anche sul Natale. «Spostarsi da una Regione all'altra per le Feste? Di certo sono fermamente contrario a spostamenti come quelli che ci sono stati in estate», dice Boccia che esclude anche i cenoni: «Molti italiani non ci saranno a Natale. Con 600 morti al giorno è fuori luogo parlarne».

E Conte, sostenuto dall'Oms, avverte: «Senza prendere feste ad hoc, con il periodo natalizio si rischia di ripetere l'errore di Ferragosto e non ce lo possiamo permettere. Quindi consentire tutte le occasioni di socialità tipiche del divieto natalizio non è possibile». Insomma, sarà vietata «la socialità allargata, che di solito si accompagna alle Feste con tombolate, festeggiamenti, veglioni».

Da qui il coprifuoco più esteso e il possibile periodo di spostamenti tra Regioni (salvo deroghe) anche quando tutta Italia sarà di colore giallo. Via libera invece dal 4 dicembre all'epidemia dei negozi e dei centri commerciali fino alle 22 (anche nel week-end), «ma con forti controlli per evitare le resse festive, anche in strada». Confermato lo stop delle misure pubbliche e private all'aperto e al chiuso durante le festività. E forse perfino la chiusura di bar e ristoranti alle 18.

da [ilmessaggero.it](https://www.ilmessaggero.it), 14 novembre 2020